

Arch.
Gall. Borghese

DIII/5

Museo e Galleria Borghese

1891

Galleria Borghese, Archivio storico, DIII/5

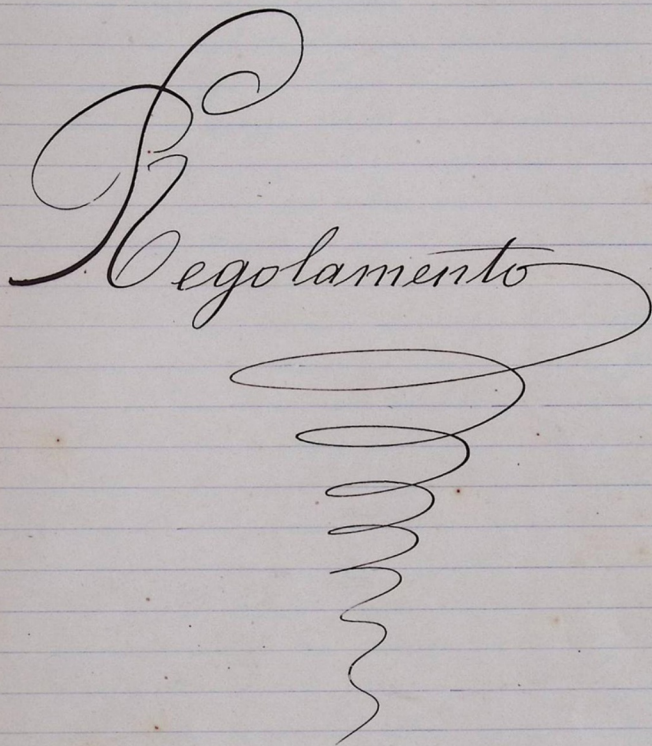
Arch.
Gall. Borghese

Museo e Galleria Borghese

D. 11/5

1891

Regolamento



Regolamento

Pubblico

1.º Il Museo e la Galleria Borghese sono aperti il Martedì, Giovedì e Sabato di ogni settimana, dall'1.ª pomeridiana ad un'ora prima dell'Ave Maria. Saranno chiusi come al solito nei mesi estivi.

2.º I biglietti d'ingresso sono personali e si dispensano nel portico stesso del Museo al prezzo di una lira, senza eccezioni a Servitori di piazza, Militari e Bambini.

3.º All'ingresso deve consegnare il biglietto e deporre ombrelli e bastoni per evitare inconvenienti. Non è lecito intradurre cani, toccare gli oggetti, fumare, cantare ed altro che possa recar molestia.

4.º Senza speciale permesso del Direttore è proibito prender misure, disegnare, dipingere o far fotografie.

Artisti

5.º Gli Artisti che desiderano copiare o far studi sopra i Capli d'arte di questa Galleria, devono porgere istanza in iscritto al Direttore, nella quale sia indicato il numero e il soggetto del quadro o statua, precisato il tempo occorrente per il suo lavoro, nonché le qualità e dimensioni.

6.º Gli Artisti troppo giovani o non conosciuti, devono accompagnare la loro istanza con un certificato di qualche Professore ben noto, che comprovì la loro capacità in arte, per evitare che inabili artisti usurpino il posto a cultori più idonei.

7.º Ottenuto il permesso gli verrà rilasciato dal Direttore una licenza personale in iscritto, per avere all'ingresso il biglietto gratuito durante il tempo ottenuto per condurre il loro lavoro.

8.º Se il posto ottenuto richiesto fosse occupato da un altro, o fosse completo il numero degli Artisti nella medesima

Sala, dovranno essi aspettare il loro turno; ne farà avo-
dato di copiare il medesimo quadro da due diverse persone
nello stesso tempo.

9.° Qualora un'Artista manchi per tre giorni di se-
guito senza darne avviso, s'intende decaduto dal suo
posto, al quale il Direttore potrà sostituire un'altro; così,
il termine accordato, s'intende decorrente dalla data del
permesso, spirato il quale, resterà perenta la licenza, vi
mancassero pure due soli giorni per compiere il suo
lavoro.

10.° Vien proibito di eseguire copie della stessa mi-
sura dell'originale e si richiede un permesso speciale per
quelle di troppo grande dimensione, per non imbarazzare
sovverchiamente il locale. Ne da un quadro si può passare
a copiarne un altro, senza farne regolare domanda e
sottoporvi al turno come agli articoli 8.° e 9.°

11.° È assolutamente vietato muovere i quadri dal
loro posto, far lucidi o prender misure su di essi; come
pure di aprire e chiudere le finestre per cambiar aria
o aumentare la luce, si può in tal caso ricorrere al
Custode incaricato di questo.

12.° Per non infettare gli ambienti di cattivo
odore, non è lecito dare la vernice alle copie terminate,
le quali devono essere trasportate fuori della Galleria,
mal soffrendo gli Illustri Comproprietari che la vendita
delle medesime abbia ad aver luogo nella propria casa
a quinza di pubblico magazzino o negozio. È appena
tollerato qualche riproduzione di piccola dimensione,
purchè chiusa in cartella o nel cassetto del tavolino.
Resta quindi vietato introdurre nella Galleria verun
quadro, tanto originale che copia, che non appartenga

Approvato dagli Illustri Comproprietari, datone cono-
scenza ed accettato dai Custodi e messo in vigore il primo giorno
dell'apertura 21 Novembre 1891.

Il Direttore
Gros. Piancastelli

alla medesima.

13.^o È vivamente raccomandato agli artisti di non parlare troppo forte, ne canticchiare o fischiare per non recar molestia ad altri. Come anche di non lasciar cadere acqua, carta ed altre immondizie che infudricano il pavimento.

14.^o A quegli Artisti che contravvenissero alle presenti disposizioni gli sarà ritirata la licenza.

Al Custodi è affidata la vigilanza e l'esecuzione del presente regolamento.

Custodi

1.^o Tutti i Custodi sono esclusivamente sotto la dipendenza del Direttore, il quale impartirà loro quelle ^{disposizioni} che crederà più convenienti.

2.^o Un quarto prima dell'apertura, deve ciascuno d'essi, vestito della propria divisa, essere sul posto pronto a prendere il suo servizio.

3.^o Il Custode addetto all'ingresso è responsabile che niuno entri senza il biglietto a pagamento (cedole) e gli farà intanto sullo stipendio tante lire per quanti ingressi egli non potrà giustificare.

4.^o Agli Artisti è rilasciato un biglietto gratuito (biallo) col quale potranno entrare durante la loro licenza.

5.^o I soli Proprietari e le persone indicate sopra apposita tabella, avranno il diritto di entrare nel Museo senza verun biglietto. Il Custode però dovrà tenerne nota per renderne avvertito il Direttore prima della chiusura.

6.^o Il Direttore potrà rilasciare biglietti gratuiti anche ad altre persone, per motivi speciali o di studio o di servizio.

7.° Ai Custodi essendo affidata l'esecuzione del Regolamento, devono vigilare che niuno abbia a contravvenire alle disposizioni contenute in esso. Ed ogni qual volta abbiano che fare o con i Visitatori o con gli Artisti, vien loro caldamente raccomandato di usare quei modi che esige l'educazione la più perfetta.

8.° Tutti i Custodi sono obbligati alla pulizia dei locali ed a tutti quei servizi inerenti all'andamento ed alla buona manutenzione del Museo e della Galleria, in fine a quanto vien loro indicato dal Regolamento e dal Direttore.

9.° Meno capo di malattia, niuno può esentarsi dal servizio nei giorni di apertura per qualsiasi pretesto; ed in qualunque giorno ed ora, anche quando è chiuso al pubblico, non dovrà abbandonare il Museo senza almeno la presenza di uno dei Custodi; ne farà lecito dormire fuori di casa senza speciale permesso del Direttore.

Condizioni

1.° Ai Custodi è data l'abitazione nei locali del Museo e lo stipendio di lire sessanta mensili.

2.° Per una sol volta gli verrà fornita una divisa secondo il modello approvato, che devono indossare solamente nelle ore di apertura, affidandone alla loro cura la conservazione e la pulizia. Quando questa fosse giunta al punto di essere indecente o logora, verrà rinnovata a loro spese, prelevandone l'importo o dalla gratificazione o dallo stipendio a rate di lire cinque al mese.

3.° Il Direttore avrà a sua disposizione il 4% sugli introiti; da tal somma egli potrà prelevare le gratificazioni per i Custodi che se ne saranno resi meritevoli.

7.º Ai Custodi essendo affidata l'esecuzione del Regolamento, devono vigilare che niuno abbia a contravvenire alle disposizioni contenute in esso. Ed ogni qual volta abbiano che fare o con i Visitatori o con gli Artisti, vien loro caldamente raccomandato di usare quei modi che esige l'educazione la più perfetta.

8.º Tutti i Custodi sono obbligati alla pulizia dei locali ed alla buona fine a quella dal Direttore

9.º dal servizio Ed in quanto al pubblico almeno cito d'ordine del Direttore

Condizioni

1.º Museo
2.º visita per solennemente
loro cura questa logora l'impre a rate
3.º sugli le grate referi meritevoli.